



## Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania

### ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA 8/5/2020

L'anno duemilaventi, il giorno 8 del mese di maggio alle ore 17.00 il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania si riunisce con modalità telematica.

Sono presenti i signori Consiglieri:

Avv. Rosario	PIZZINO	– Presidente
Avv. Fabrizio	SEMINARA	– Vice Presidente
Avv. Lucia	SPAMPINATO	– Consigliere Tesoriere
Avv. Antonino	CIAVOLA	
Avv. Benito	TRIOLO	
Avv. Giuseppe	FIUMANÒ	
Avv. Tiziana	FOTI	
Avv. Maria Roberta	PASSALACQUA	
Avv. Santi Pierpaolo	GIACONA	
Avv. Alessia	FALCONE	
Avv. Elena	CASSELLA	
Avv. Riccardo	LIOTTA	
Avv. Assunta	SALVO	
Avv. Tiziana	ALOISIO	
Avv. Luigi Maria	VITALI	
Avv. Monica	FOTI LONGO	
Avv. Corrado	ADERNÒ	
Avv. Oriana	TOSCANO	
Avv. Giovanni	LOTÀ	
Avv. Dario	MOTTA	
Avv. Davide	NEGRETTI	
Avv. Denise	CARUSO	
Avv. Lusiana	GUCCIONE	

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Linee Guida Tribunale – aggiornamenti;
2. Protocollo Corte di appello – aggiornamenti;
3. Modalità pubblicazione verbali e delibere (Rel. Cons. Avv. Negretti e Avv. Adernò);
4. Relazione Commissione Deontologia – determinazioni (Rel. Cons. Avv. Ciavola);
5. Andamento attività didattiche Scuola Forense “V. Geraci” (Rel. Cons. Avv. Cassella);
6. Costi sedute consiliari telematiche (Rel. Cons. Tesoriere);
7. Patrocinio a spese dello Stato;
8. Comunicazioni del Presidente;
9. Iscrizioni e cancellazioni;
10. Varie ed eventuali.

Alle ore 17:18 constatata la regolarità della convocazione, per il tramite della regolare verifica degli accessi telematici, il cui report verrà allegato al presente verbale, si passa a trattare il sopra indicato ordine del giorno.

Stante l'assenza del Consigliere Segretario avv. Maria Concetta La Delfa assume le funzioni il Cons. Tesoriere Avv. Lucia Spampinato.

### **Linee Guida Tribunale – aggiornamenti**

Il Presidente illustra il punto, riferendo che le linee guida pervenute oggi hanno la stessa impostazione rispetto a quella già esaminata dal Consiglio, e che, a livello strutturale, contengono delle disposizioni comuni e poi delle disposizioni più specifiche per le singole sezioni. In particolare evidenzia che le osservazioni che il Consiglio ha apportato, soprattutto sulla tutela del contraddittorio, sono state recepite, come potrà agevolmente essere desunto da una lettura congiunta delle linee guida e delle osservazioni critiche inoltrate alla Presidenza del Tribunale.

L'unico profilo "critico" è quello delle convalide di sfratto con la necessità della rinnovazione della notifica.

Con riferimento, invece, alla questione relativa al personale di Cancelleria, il Presidente riferisce di avere avuto notizia di una circolare interna in cui il Presidente del Tribunale, dopo aver interloquuto con i medici dell'Asp e con il Responsabile della sicurezza, ha invitato i dirigenti alla predisposizione di un piano di rientro del personale, che oggi sta lavorando in smart working, per le finalità della "fase 2". Su questo ci sono resistenze della parte sindacale sulla base dell'orientamento ministeriale di prolungare il lavoro agile.

E' evidente che il contingentamento delle udienze da potere trattare è necessariamente condizionato dall'incremento del personale che si auspica possibile, pur se con l'adozione di tutte le necessarie tutele per la salute dei dipendenti stessi.

Per quanto attiene alla Corte di Appello, secondo punto all'odg della presente seduta, il Presidente comunica al Consiglio che è pervenuta la bozza modificata dal Presidente Di Pietro, sulla quale sarebbe opportuno proporre, in primo luogo, una ulteriore specificazione, con la eliminazione del passo iniziale che inquadrerebbe la modalità a trattazione scritta come quella da adottarsi in generale ed anche in futuro, per la trattazione del procedimento di appello, in ragione della sua peculiare natura; secondariamente meglio specificare la disciplina temporale del rinvio all'udienza successiva prevista nell'ipotesi di tardiva costituzione del convenuto-appellato.

Prot. Tribunale di Sorveglianza

Prot. Tribunale per i Minorenni

Prot. Corte d'Appello penale

Su questi aspetti, prende la parola il Vice Presidente, Avv. Seminara, il quale evidenzia come nelle linee guida del Tribunale, settore penale, siano inserite sicure garanzie per gli Avvocati.

E' infatti previsto l'avviso al difensore con pec circa la trattazione dei procedimenti, come è altresì previsto che venga inviata una scheda all'Ordine con l'indicazione dei processi che saranno rinviati e dei quali, comunque, gli Avvocati ne riceveranno notizia sempre a mezzo pec.

Il documento prevede inoltre, tra l'altro, la presenza di prodotti sanitari sui banchi della difesa, così che si possa provvedere alla igienizzazione dei microfoni.

Per quanto riguarda i processi Gip/GUP risulta prevista la trattazione anche di quelli relativi al cd. "Codice Rosso".

Per quanto concerne il Tribunale per i minorenni (all'esito dell'incontro avuto dal COA con i Magistrati del predetto Ufficio e della Camera Penale), non appare opportuno stipulare un protocollo di guisa che prenderemo atto delle linee guida emanate dal Presidente.

Per il Tribunale di sorveglianza infine resta, ovviamente, in vigore il protocollo già stipulato e noto al Consiglio.

Interviene il Cons. Aloisio alle ore 17:50 evidenzia che per alcuni procedimenti (da tenersi nei giorni 11-12 Maggio) sono state già fissate le udienze senza tenere conto delle linee guida.

Interviene il Cons. Liotta alle ore 17:53 che riferisce come, a fronte degli sforzi per lo svolgimento delle udienze anche nel penale, il processo da remoto sia ontologicamente distante dalla struttura del processo penale e che quindi anche il Consiglio dovrà opporsi a qualsiasi forma di svolgimento da remoto dell'udienza penale.

Interviene il Cons. Seminara che pur condividendo idealmente che il processo da remoto nel settore penale contrasta con i principi del processo penale stesso, occorre prendere atto che, allo stato, è normativamente previsto, seppur su base volontaria del difensore..

Protocollo Corte di appello penale: è previsto un prossimo incontro distrettuale con il Cons. Maggiore, delegato dal Presidente della Corte.

### **Modalità pubblicazione verbali e delibere (Rel. Cons. Avv. Negretti e Avv. Adernò)**

Il Presidente illustra il punto.

Alle ore 17:59 relaziona il Cons. Negretti riportandosi alla propria relazione che costituisce parte integrante del presente verbale e che allo stesso viene allegata, e che la pubblicazione integrale del verbale della seduta e delle delibere costituisce affermazione del principio di integralità dell'atto deliberativo, necessario al fine di ricostruire il percorso logico motivazionale dell'atto stesso.

Alle ore 18.11 relaziona il Cons. Adernò, responsabile della Privacy, che evidenzia –rispetto alla relazione del Cons. Negretti- come la modalità da adottare non possa che essere quella di rendere note solo per estratto le proprie delibere, principio che trova risponenza anche nelle norme regionali (cfr. articolo 18 della legge regionale siciliana 22/2008).

L'avv. Adernò rappresenta, in primo luogo, che non vi è alcun obbligo normativo di pubblicazione; in secondo luogo che secondo la giurisprudenza amministrativa il verbale ha il compito di attestare il compimento dei fatti che si sono svolti all'interno dell'organo collegiale, senza che siano indicate le singole attività compiute ovvero le singole opinioni espresse; infine che il Regolamento (UE) 2016/679 e le linee guida del Garante prevedono la pubblicazione dei dati personali su siti solo in presenza di idoneo presupposto normativo. Dall'insieme di tutti questi elementi, ribadisce che ritiene essere una scelta prudente quella di pubblicare solo l'estratto della delibera in quanto la pubblicazione integrale dei verbali potrebbe esporre a responsabilità il Consiglio dell'Ordine.

Il Presidente ritenute le posizioni antitetiche emerse dalle due relazioni afferenti due profili entrambi fondamentali, quali il rispetto della trasparenza e la tutela della privacy, ritenuto che non è possibile per il Consiglio esaminare e porre in votazione la questione che appare allo stato controversa alla luce delle due relazioni, invita il Cons. Negretti e il Cons. Adernò a trovare una posizione di sintesi, rielaborando tutta la questione, così da sottoporla all'esame del Consiglio ad una delle prossime sedute.

Alle ore 18:26 interviene il Cons. Ciavola ed evidenzia che da 10 anni il Consiglio non ha pubblicato alcuni dati (ad es. i pareri), e chiede di sapere perché oggi l'argomento è stato posto all'ODG, e che comunque deve essere tutelato il diritto del Consigliere di vedere espresso il proprio parere, e che ciò debba essere verbalizzato.

Il Presidente precisa che la necessità di chiarire questi aspetti discende dalle indicazioni, dagli interrogativi e dal confronto avuto, sul punto, a seguito degli incontri di formazione con il Dott. Cirillo del CNF, al fine di verificare la correttezza della prassi seguita da questo Consiglio (pubblicazione integrale dei verbali).

Alle ore 18:32 il Cons. Falcone evidenzia che durante l'incontro tenutosi con il Consigliere Nicola Cirillo del CNF, al quale ha partecipato personalmente, l'Avv. Cirillo non ha mai sostenuto che vi è obbligo di pubblicazione per estratto né che la pubblicazione per esteso violi norme né ha mai detto che il CNF preferisce una pubblicazione per estratto.

Si anticipa il punto relativo al Patrocinio a spese dello Stato, che si approva come da separato elenco.

Si allontana alle ore 18:39 il Cons. Motta

### **Relazione Commissione Deontologia – determinazioni (Rel. Cons. Avv. Ciavola):**

Il Cons. Ciavola relaziona sulla prima questione inerente ai fatti relativi all'Avv. Omissis., e preliminarmente evidenzia che se fosse un consigliere del CDD, alla luce dell' art. 39 L. 1933 che escludeva la rilevanza deontologica delle condotte relative a discussioni, ad atti ed a fatti politici, proporrebbe l'archiviazione.

Il Cons. Ciavola esclude che il Consiglio possa procedere all'esame del video o di ogni altro elemento, perché si sostituirebbe al CDD, che ha il compito di esaminare nel merito la questione.

Ritiene, invece, che sia compito del COA semplicemente domandarsi se la condotta è palesemente estranea ad ogni rilievo disciplinare e laddove non lo sia, debba solo rimettere la questione al CDD.

Trasponendo tale impostazione al caso del post dell'avv. Omissis., e alla luce del documento che il Consiglio ha inviato agli organi preposti, è evidente il rilievo disciplinare della condotta tenuta dallo stesso.

Interviene alle ore 18:51 il Consigliere Triolo e chiede al Consigliere Ciavola di chiarire a questo punto se sussistono gli elementi per segnalare al CDD.

Il Cons. Ciavola evidenzia che non si tratta di comportamenti che si trovano al di fuori dalla deontologia.

Alle ore 18:53 interviene il Cons. Negretti che con riferimento all'Avv. Omissis.. esaminato il contenuto della "stenotipia", ovvero la trascrizione del video rimosso, non vi ravvisa i contenuti di violazione disciplinare, né di turpiloquio. Con riferimento all'espressione usata dall' Avv. Omissis.. ritiene che possa qualificarsi solo come "boutade", quindi non un messaggio chiaro ed inequivoco volto a fornire una prestazione gratuita e quindi non ascrivibile a condotta avente rilievo disciplinare.

Alle ore 18:57 interviene il Cons. Fiumanò che evidenzia che con riferimento alla questione afferente all'Avv. Omissis.. non vi è segnalazione da parte di un terzo, ma di una segnalazione da parte del COA stesso. A suo parere si tratta semplicemente di una critica politica, pur espressa come sfogo e con toni di turpiloquio. Analogamente, stessa opinione esprime per la posizione dell'avv. Omissis., preannunciando il proprio voto negativo.

Alle ore 19:01 interviene il Cons. Falcone la quale evidenzia che la questione Omissis.. è stata portata all'attenzione del Consiglio dal Presidente che ha ritenuto criticabile la condotta, prima ancora che in seduta, in via informale. Non si tratta, quindi, di una questione sulla quale va espressa una votazione a maggioranza, giacché è sufficiente che un solo Collega ravvisi elementi di violazione al codice deontologico perché il Presidente trasmetta al CDD. E in questo caso è stato proprio il Presidente a ravvisarne gli elementi. Non è un argomento che va votato. Altrimenti non si vede perché, in altri casi, il Consiglio non è stato investito, ma il Presidente, che ha rilevato la condotta, ha trasmesso direttamente.

Alle ore 19:05 interviene il Cons. Vitali che con riferimento al comportamento dell'Avv. Omissis...ritiene esso debba ascrivere ad un problema di incidenza politica, rispetto ad una sua posizione politica, mentre concorda nel ritenere che il post dell'avv. Omissis.. è una boutade. Annuncia voto negativo.

Alle ore 19:10 interviene il Cons. Liotta che evidenzia come il collega Omissis..abbia proposto le proprie prestazioni professionali a titolo gratuito su un social network. Si chiede, piuttosto, se debba ritenersi in questo caso di applicarsi il disposto dell' Art. 50, comma 4, della Legge Professionale.

Alle ore 19:14 interviene il Cons. Aloisio la quale evidenzia che l'intervento su fb dell'Avv. Omissis..con un linguaggio, con toni e contenuto che ledono l'immagine dell'avvocatura, a maggior ragione in considerazione del fatto che lui specifica la sua qualifica di Avvocato, è un fatto grave. Diversa invece è la posizione dell'avv. Omissis..

Alle ore 19:20 interviene il Cons. Negretti il quale evidenzia che se riteniamo di dover tutelare il decoro della professione, dobbiamo ricordare il comportamento tenuto dal presidente del CNF, in spregio del Codice Deontologico, per le note vicende che hanno coinvolto gli organi di vertice dell'avvocatura.



Alle ore 19:22 interviene il Cons. Foti Tiziana la quale ritiene che il post dell'avv. Omissis..non era solo provocatorio, ma mirava ad offrire la sua prestazione a titolo gratuito, e come tale da censurare; con riferimento alla questione dell'Avv. Omissis..essa non attiene ad una valutazione politica e ritiene sia lesivo della categoria.

Alle ore 19:23 interviene il Cons. Adernò evidenziando che ogni comportamento esternato sui social network deve essere improntato ad un rigore morale, al di là della coloritura politica, assolutamente scevra da ogni valutazione in questa sede.

Alle ore 19:26 interviene il Cons. Salvo la quale richiama il tono di rigore che deve essere tenuto dagli avvocati in ogni sede.

Alle ore 19:28 interviene il Cons. Passalacqua, la quale richiama le considerazioni dei Consiglieri Negretti e Vitali, le cui conclusioni fa proprie ed esprime parere per la non rimessione al CDD. Evidenzia che altri comportamenti che si sono verificati non sono stati invece segnalati, e ciò stride con un principio di giustizia ed uguaglianza.

Precisa che i comportamenti non sono rilevanti perché provenienti da un politico.

Alle ore 19:32 interviene il Cons. Seminara il quale ritiene che il Consiglio non debba verificare la condotta dell'Avv. Omissis., ma solo la sussistenza in essa del fumus per la rimessione al CDD. Ricorda che l'art. 39 della L. 1578/1933 secondo cui "nessuno può essere processato per le proprie opinioni politiche", non è stato trasfuso nella nuova legge professionale, stante il preciso riferimento contenuto nella nostra carta Costituzionale.

I comportamenti assunti, i quali appaiono superare il principio della "continenza" potrebbero integrare la violazione dell'art. 9 Cod. Deontologico.

Alle ore 19:39 interviene il Cons. Fiumanò il quale ancora una volta evidenzia che tutti coloro che utilizzano il turpiloquio sui social network dovrebbero allora essere perseguiti.

Alle ore 19:40 interviene il Cons. Guccione la quale, esaminata la questione inerente all'Avv. Omissis..non ritiene sussistente illecito e ritiene che sia espressione del diritto di critica politica.

Ritiene, altresì, che non si possano adottare misure valutative diverse per colleghi diversi, facendo così proprie le considerazioni dei Cons. Fiumanò, Negretti e Vitali.

Prende la parola il Presidente, evidenziando che la relazione del Cons. Ciavola ha chiarito gli aspetti inerenti la posizione degli Avvocati Omissis.. e Omissis.. nonché i compiti e le prerogative del Consiglio.

Il Consiglio è stato investito della questione affinché possa esercitare con rigore i controlli su comportamenti di Avvocati che, sui social, contrastano, sempre più frequentemente, con i canoni deontologici: si tratta di una questione di coscienza collettiva del Consiglio.

Dopo lunga discussione, alla luce della relazione del Cons. Ciavola, considerato che dalla prevalente opinione emerge che non è palesemente infondata la questione deontologica, si procede al voto circa la sussistenza del fumus della violazione deontologica.

Il Cons. Falcone dichiara che è sufficiente una singola valutazione di fumus di illecito disciplinare o di violazione del codice deontologico perché il Presidente trasmetta. E, in questo caso, è stato proprio il Presidente a rilevare la condotta. Altrimenti se, ad esempio, sei consiglieri ritenessero sussistente il fumus e i restanti no, si renderebbe non passibile di segnalazione una condotta che è apparsa, ad alcuni, riprovevole. La votazione, sul questo argomento, è fuori luogo. Non è argomento che va posto a votazione e per tale motivo si astiene dalla votazione.

Si associa a tale posizione il Cons. Triolo.

Su 21 Consiglieri presenti, con l'astensione dei Cons. Falcone, Triolo e Cassella, 12 voti favorevoli alla sussistenza del fumus per la questione relativa all'avv. Omissis., e 6 voti contrari; 9 voti favorevoli alla sussistenza del fumus per la questione relativa all'avv. Omissis.. e 9 voti contrari.

All'esito della votazione il Presidente valuta e riserva di assumere le conseguenti iniziative.

Stante l'ora tarda si rinvia la trattazione dei punti n. 5 e 6

**Andamento attività didattiche Scuola Forense "V. Geraci" (Rel. Cons. Avv. Cassella);  
Costi sedute consiliari telematiche (Rel. Cons. Tesoriere)**



**Iscrizioni e cancellazioni:**

**Passaggio Albo Ordinario da Albo Speciale Sezione Enti Pubblici (n.1):**

Omissis..

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 23)**

Omissis..

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati Laureandi (n. 12)**

Omissis..

**Cancellazioni a domanda (n.3)**

Omissis..

**Nulla osta per trasferimento (n.1)**

Omissis..

**Revoca nulla osta (n.1)**

Omissis..

**Comunicazioni del Presidente**

Nulla da comunicare.

**Varie ed eventuali.**

Nulla da deliberare.

**Si dà atto che il presente verbale è immediatamente esecutivo.**

**La seduta viene chiusa alle ore 20:54**

Il Consigliere Segretario f.f.  
f.to Avv. Lucia Spampinato

Il Presidente  
f.to Avv. Rosario Pizzino

E' copia conforme all'originale  
Catania, 12/6/2020

Il Dirigente Amministrativo  
Dott.ssa ~~Lara~~ Vitale

